



**COORDINAMENTO TOSCANO DELLE ASSOCIAZIONI
PER LA SALUTE MENTALE**

Via F. Simonetti, 32 - 55100 S.Vito Lucca - tel./fax +39.0583.440615

C.F. 90031460471

Sito: www.coordinamentotoscanosalutementale.it

e-mail: info@coordinamentotoscanosalutementale.it

Intervento del Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale all'evento "Leo Contest – L'intelligenza che si prende cura delle persone a domicilio" – 10 Ottobre 2019 – Stazione Leopolda Firenze

Il Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale ha attualmente ha l'adesione di 52 associazioni di familiari e utenti e ha come scopo principale quello di tutelare i diritti delle persone con disturbi mentali e delle loro famiglie, facendosi portavoce dei loro bisogni con le istituzioni pubbliche e private, in particolare con la **Regione Toscana, con la quale ha da sempre costanti contatti in un rapporto di stima reciproca e ne condivide pienamente le leggi per la Salute Mentale che vorremmo vedere applicate su tutto il territorio toscano.** Il Coordinamento è inoltre impegnato nella promozione umana e nell'integrazione sociale e lavorativa delle persone con disturbi mentali e organizza iniziative per informare e orientare positivamente l'opinione pubblica su queste tematiche.

Il Coordinamento ringrazia il Forum Sistema Salute per l'invito a partecipare a questo importante evento che si tiene oggi alla Stazione Leopolda di Firenze dal titolo "Leo Contest, l'intelligenza che aiuta le persone".

Le associazioni di familiari e utenti e dei gruppi di tutela sono infatti quelle che in primis vivono direttamente il problema dei disturbi mentali e conoscono quali sono i bisogni delle persone affette da questi disagi e dei loro familiari. E' quindi importante essere coinvolti anche in iniziative di questo tipo per poter portare l'esperienza e conoscenza di chi vive i problemi direttamente alle nuove generazioni di professionisti della salute mentale.

Il Coordinamento si scusa per non essere direttamente presente all'evento, ma oggi ricorre la GIORNATA MONDIALE della SALUTE MENTALE ed è impegnato a tempo pieno nell'organizzazione di una marcia non competitiva a Lucca per promuovere il benessere mentale e al quale le varie associazioni toscane del Coordinamento, i professionisti del territorio, le istituzioni e la cittadinanza sono invitati a partecipare. Lo scorso anno abbiamo avuto una partecipazione di circa un migliaio di persone.

La GIORNATA MONDIALE della SALUTE MENTALE è questo anno dedicata al suicidio. In questo vostro evento il disturbo mentale che viene trattato è la depressione, e questa è una malattia che nei casi estremi porta il paziente anche a questo atto estremo. Riteniamo che oggi sia quindi la giornata giusta per promuovere iniziative a tutela degli utenti affetti da disturbi mentali e dei loro familiari organizzando iniziative per migliorare le loro vite e quelle dei loro cari. Da sempre affermiamo che "Dal tunnel delle malattie mentali si può uscire" o comunque migliorare, ma affinché questo avvenga sono necessari interventi appropriati, mirati e personalizzati.

Gli studi legati all'intelligenza artificiale negli ultimi anni hanno fatto grandissimi progressi e si dividono in quelli dedicati alla diagnosi e alla prevenzione e in quelli atti a identificare delle soluzioni per la cura.

Ci sono studi che vanno ad identificare se un paziente è o meno depresso in quanto risulta ad esempio diverso il modo con cui uno smartphone viene utilizzato; il monitoraggio di questo tipo su un paziente può andare sicuramente ad aiutare un medico che in caso di criticità identificata può intervenire tempestivamente. Per quanto riguarda invece l'idea di sostituire eventuali robot dotati di intelligenza artificiale al personale nella cura dei pazienti, il Coordinamento si dichiara completamente contrario; per esempio risulta inaccettabile per noi sostituire un terapeuta con una chatbox per vari motivi: innanzitutto un robot non riuscirà mai a comprendere quello che una persona dice o quali sono i suoi problemi attraverso l'analisi delle frasi, del tono della voce per determinarne sentimenti, atteggiamenti e opinioni. Il Coordinamento pone anche in guardia dalle possibili dipendenze tecnologiche che possono venire a crearsi. Noi esseri umani siamo di natura dipendenti. È già devastante avere a che fare con una dipendenza dagli strumenti informatici, in particolare dalle app e dai social, ma quando si tratta di piattaforme volte a curare disturbi mentali, la cosa diventa ben più grave. La Giornata Mondiale della Salute Mentale 2018 era dedicata ai giovani e al cattivo uso dei sistemi informatici che possono causare emarginazione, isolamento, bullismo e arrivare fino all'istigazione al suicidio; persone che soffrono di ansia e depressione, trovandosi dipendenti da un chatbox, potrebbero trovare in questo una nuova fonte di ansia e depressione.

Altro aspetto ben più grave è la questione della privacy; parlare con un terapeuta implica la segretezza e che quello che viene detto resta in quelle 4 mura; parlare in chatbox significa che tutto quello che viene detto viene salvato in server proprietari, i cui dati potrebbero essere riutilizzati in maniera fraudolenta e a discapito del paziente. La tecnologia deve essere a supporto, ma non in sostituzione della cura con personale umano.

Il Coordinamento da sempre ribadisce che il PERSONALE nella salute mentale rappresenta la miglior cura, e pertanto si batte affinché esso sia stabile, formato, qualificato e in un numero sufficiente.

Crediamo tuttavia nel progresso e nell'utilizzo delle tecnologie a supporto di chi si deve prendere cura delle persone depresse e delle persone stesse. Ci auguriamo pertanto che vengano ideati progetti atti a

velocizzare ad esempio i tempi di risposta e fornire delle informazioni di primo livello ai pazienti, consentire di inviare messaggi veloci, o fare delle richieste a chi poi può dare il vero supporto e fornire la vera cura, ma anche ad esempio per monitorare lo stato vigile delle persone che vivono sole o in zone isolate, andando a verificare per esempio se risultano connesse come fanno quotidianamente o se risultano offline da troppo tempo.

Speriamo che in questa gara di oggi vengano fuori delle idee valide e interessanti che seguono questa linee e auguriamo "in bocca al lupo" a tutti.

Buona giornata e buon lavoro!

Chiara Piletti

Coordinamento Toscano delle Associazioni per la Salute Mentale

Referente Comunicati Stampa e Servizi Televisivi, organizzazione eventi e stesura degli atti dei convegni e delle relazioni internazionali